

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA "CANNIZZARO" DI CATANIA

Regione: Sicilia

Sede: Catania

Verbale n. 24 del COLLEGIO SINDACALE del 06/06/2017

In data 06/06/2017 alle ore 09,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIOVANNI FALSONE

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

ANTONINO MAZZAGLIA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SANTA STRANO

Presente

Partecipa alla riunione Dottor Rosario Privitera Dirigente del settore economico finanziario

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

approvazione bilancio d'esercizio 2016;
presa atto della corrispondenza pervenuta.



ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

prendere atto della nota del dottor Torrisi responsabile del settore provveditorato relativa ai costi dei beni e servizi anno 2016 per l'importo complessivo di € 56.823.030,35 per ordini di acquisto beni ed euro 35.416.336,44 per acquisto di servizi; ricezione nota n°297 del 31 maggio 2017 di trasmissione della deliberazione n°1614 del 30 maggio 2017 relativa all'approvazione del bilancio d'esercizio 2016..

La seduta viene tolta alle ore 13,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 06/06/2017 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA "CANNIZZARO" DI CATANIA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dott. Giovanni Falsone Presidente

dott.ssa Santa Strano Componente

dott. Antonino Mazzaglia Componente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1614

del 30/05/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 31/05/2017

con nota prot. n. 297 del 31/05/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 211.608,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 128.727,00, pari al 155,3 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 61.064.660,00	€ 60.724.749,00	€ -339.911,00
Attivo circolante	€ 93.266.043,00	€ 103.337.137,00	€ 10.071.094,00
Ratei e risconti	€ 26.295,00	€ 52.112,00	€ 25.817,00
Totale attivo	€ 154.356.998,00	€ 164.113.998,00	€ 9.757.000,00
Patrimonio netto	€ 68.490.043,00	€ 68.122.026,00	€ -368.017,00
Fondi	€ 23.762.906,00	€ 35.872.565,00	€ 12.109.659,00
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 61.938.932,00	€ 59.949.566,00	€ -1.989.366,00
Ratei e risconti	€ 165.116,00	€ 169.840,00	€ 4.724,00
Totale passivo	€ 154.356.997,00	€ 164.113.997,00	€ 9.757.000,00
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 195.444.136,00	€ 200.657.909,00	€ 5.213.773,00
Costo della produzione	€ 187.995.746,00	€ 195.392.199,00	€ 7.396.453,00
Differenza	€ 7.448.390,00	€ 5.265.710,00	€ -2.182.680,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -627.358,00	€ -880.272,00	€ -252.914,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -802.396,00	€ 1.713.958,00	€ 2.516.354,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.018.636,00	€ 6.099.396,00	€ 80.760,00
Imposte dell'esercizio	€ 5.935.755,00	€ 5.887.788,00	€ -47.967,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 82.881,00	€ 211.608,00	€ 128.727,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 191.369.000,00	€ 200.657.909,00	€ 9.288.909,00
Costo della produzione	€ 183.835.000,00	€ 195.392.199,00	€ 11.557.199,00
Differenza	€ 7.534.000,00	€ 5.265.710,00	€ -2.268.290,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -677.000,00	€ -880.272,00	€ -203.272,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -500.000,00	€ 1.713.958,00	€ 2.213.958,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.357.000,00	€ 6.099.396,00	€ -257.604,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.357.000,00	€ 5.887.788,00	€ -469.212,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 211.608,00	€ 211.608,00

Patrimonio netto	€ 68.122.026,00
Fondo di dotazione	€ 20.679.541,00
Finanziamenti per investimenti	€ 50.664.917,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 594.742,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -4.028.782,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 211.608,00

L'utile di € 211.608,00

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2016
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

La riduzione del Netto Patrimoniale, in lieve misura, è stata determinata dagli ammortamenti delle immobilizzazioni.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

nell'esercizio 2016 si è proceduto all'acquisto di un nuovo software di euro 17.080,00 riguardante la realizzazione del sistema di comunicazione multimediale attraverso infopoint e banche digitali (pagina 8 nota integrativa). La fornitura, con copertura nell'ambito dei fondi PSN, è stata effettuata dalla ditta Informatica Commerciale s.p.a. giusta fattura n°637 del 28/12/2016.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In riferimento al valore di iscrizione in bilancio d'esercizio il Collegio rileva che non sono presenti sconti commerciali e sconti di cassa di ammontare rilevante. Inoltre, i beni ammortizzabili materiali sono stati incrementati dagli oneri straordinari di manutenzione.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie sono così ripartite:

- partecipazioni non azionarie per € /migliaia 1 e si riferiscono alla partecipazione consortile "Consorzio Aziende Sanitarie s.r.l.", pari all'1,56% del capitale sociale del Consorzio;
- partecipazioni azionarie per €/migliaia 176 si riferiscono alla quota di capitale della " Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria - Società Consortile per azioni", mentre, quanto ad €/migliaia 2, si riferiscono, invece alla partecipazione al capitale della Società Consortile per azioni " Servizi Ausiliari Sicilia" società a totale partecipazione pubblica. Con riferimento a quest'ultima partecipazione S.A.S., si rileva che dal certificato camerale della società consortile anzidetta non risulta la partecipazione dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro nonostante la stessa abbia provveduto nell'anno 2012 all'acquisto di n.400 azioni con il versamento dell'importo di € 2.000,00. A tal proposito l'azienda Ospedaliera Cannizzaro, con nota prot. 0019976 del 09/11/2015 ha richiesto all'Ass.to Regionale dell'Economia (Dipartimento Bilancio e Tesoro -Ragioneria Generale della Regione) chiarimenti in merito alla mancata iscrizione nel registro soci considerato che l'iter procedurale per l'acquisto della suddetta partecipazione è stato regolarmente espletato . A tutt'oggi l'Azienda Ospedaliera Cannizzaro non ha ricevuto alcun riscontro. In riferimento a tale ultimo punto il Collegio invita l'Amministrazione alla predisposizione di un sollecito alla regolarizzazione della posizione.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

I criteri di gestione del magazzino prevedono il mantenimento di una scorta di sicurezza presso il magazzino centralizzato rapportato ai consumi. Presso ogni singolo reparto, secondo le specifiche dell'attività sanitaria, sono state collocate ulteriori scorte di sicurezza. Si precisa che il metodo di valutazione adottato, come disposto dal Decreto Legislativo n°118/2011 è quello del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

La voce crediti è rappresentata dai "Crediti verso lo Stato", "Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche", "Crediti verso l'Erario" e "Crediti verso altri". Nel dettaglio dei crediti per anno di formazione si rimanda alla tabella punto 20, riportata nella nota integrativa a pagina n°22 e 23. Per l'esercizio 2016 non è stato incrementato il fondo svalutazione crediti; poiché, risulta ragionevolmente congruo quello esistente al 31/12/2015.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

Ratei attivi per il valore complessivo di € 17.138,00 si riferiscono a rimborso INAIL per infortunio dipendenti pari a € 16.138,00 e ricavi per pareri comitato etico € 1.000,00. I risconti attivi si riferiscono alle spese telefoniche non di competenza 34.974,00. In riferimento ai ratei passivi nella nota Integrativa, pagina 56 tabella 47, viene dettagliata la composizione per un totale di € 160.040 e alla tabella 48 vengono dettagliati i risconti passivi per un totale di € 9.800.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi sono stati prudenzialmente stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, a chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare e la data della sopravvenienza.

In particolare l'azienda ha provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI;

-F.do Rischi per cause civili e Oneri Processuali: l'accantonamento per l'anno 2016 è pari ad € /migl. 3510 proposto dall'Ufficio legale, che aggiunto agli accantonamenti precedenti e alle riclassifiche dell'esercizio e detratti gli utilizzi, sommano ad un totale di €/migl. 12.039. L'importo sopra citato è stato calcolato sulla stima presuntiva delle somme che l'Azienda potrebbe dover sostenere in caso di soccombenza in giudizio. Nell'esercizio 2016, dell'accantonamento esistente al 31/12/2015, è stata utilizzata la somma di €/migl. 3.494.

-Fondo rischi per copertura diretta dei rischi(auto-assicurazione): tale conto nasce nel 2014 dall'1/7/2014 come conseguenza della decisione della Regione Siciliana di disdettare le assicurazioni dai rischi di responsabilità civile dei casi di malasanità. In conseguenza di ciò l'Azienda ha accantonato il relativo Fondo gestendo in proprio le richieste di risarcimento.

L'accantonamento per l'anno 2016 è pari ad € /migl. 3.584 proposto dall'Ufficio Legale che ha aggiunto agli accantonamenti precedenti ed alla riclassifica dell'esercizio e detratti gli utilizzi sommano €/migl. 7.998. Nell'esercizio 2016 dell'accantonamento

esistente al 31/12/2015, è stata utilizzata la somma di € / migl. 208.

Accantonamento QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI

quote inutilizzate contributi della Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato: accantonamento per l'anno 2016, pari ad €/migl. 9.493 che aggiunto agli accantonamenti precedenti e alle riclassifiche dell'esercizio e detratti gli utilizzi sommano in totale €/migl. 15.182. Nell'esercizio 2016, nell'accantonamento esistente al 31/12/2015, è stata utilizzata la somma di €/migl. 1.116 (pagina 60 nota integrativa);

-quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti Pubblici anno 2016 €/migl. 320.789, tale importo proviene da specifica rimessa da parte dell'ASP di Catania a finanziamento dei costi da sostenere a fronte di prestazioni da erogare nell'anno 2017 dal locale centro di Procreazione Medica Assistita (come da descrizione a pagina 58 della Nota Integrativa).

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è contenuta a pagina 52 della Nota Integrativa tabella 43.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

La classe debito è costituita da debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione, verso fornitori, tributari, previdenziali e verso altri. La specifica dei debiti è contenuta a pagina 51 della nota integrativa, tabella 42. il dettaglio dei debiti verso altri e verso Aziende Sanitarie della Regione è contenuto alla pagina 54 della Nota Integrativa. Rispetto all'esercizio 2015 si registra una lieve riduzione dei debiti complessivi pari ad euro migliaia 1989 prevalentemente dovuto alla riduzione del debito verso l'Erario per Iva Split Payment. L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato pari al 68,71%, come pubblicato sul sito Aziendale link Amministrazione Trasparente.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Irap per dipendenti è pari a € 5.512.827 collocata alla voce Y A 0020; Ires collocata alla voce Y A 0070

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 5.825.408,00
I.R.E.S.	€ 62.380,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 76.928.462,00
Dirigenza	€ 43.911.869,00
Comparto	€ 33.016.593,00
Personale ruolo professionale	€ 193.334,00
Dirigenza	€ 193.334,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 2.033.763,00
Dirigenza	€ 91.132,00
Comparto	€ 1.942.631,00
Personale ruolo amministrativo	€ 3.748.572,00
Dirigenza	€ 477.259,00
Comparto	€ 3.271.313,00
Totale generale	€ 82.904.131,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non si è proceduto ad alcun accantonamento per ferie non godute in quanto non monetizzabili se non nei casi espressamente previsti dalla vigente normativa (è stato erogato solo a seguito decesso del dipendente).

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

A pagina 4 della Nota Integrativa sono specificate le variazioni quantitative intervenute nel comparto e dirigenza.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Si è sopperito alla carenza di personale solo con incarichi a tempo determinato come esposto in nota integrativa a pagina 83 e 84.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'assegnazione definitiva delle risorse F.S.R., protocollo 39280 del 12/5/2017, ha previsto, fra le quote finalizzate 2016, euro 333.000 a fronte del rinnovo del CCNL per tutto il personale dipendente (quote competenza 2016). Detta somma è stata accantonata alla voce Fondo Rinnovo Contrattuale dello Stato Patrimoniale (PBA 220) e alla voce del Conto Economico BA2860 €171.000 BA 2870 € 8.000 BA 2880 €154.000 per un totale di € 333.000.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 24.278.849,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 58.079.808,00
---------	-----------------

I costi per consulenza e collaborazione si sono incrementati rispetto all'anno 2015 di circa € 51.000, specificatamente si evidenzia:

- 1) la consistente riduzione dei costi sostenuti per il pagamento dell'indennità di equiparazione al personale universitario conseguente alla riduzione dello stesso;
- 2) l'incremento dei costi sostenuti per il personale borsista a valere su borse di studio su F.S.N..

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.800.841,00
Immateriali (A)	€ 49.033,00
Materiali (B)	€ 6.751.808,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -880.272,00
Proventi	€ 362,00
Oneri	€ 880.634,00

Eventuali annotazioni

Pagina 88 Nota Integrativa.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.713.959,00
Proventi	€ 2.458.943,00
Oneri	€ 744.984,00

Ricavi

L'importo di euro 59.533.520 è composta da euro 57.891.670 per quota funzioni e di euro 1.641.850 per quote finalizzate, alla predetta assegnazione si somma euro 8.151.318 quale quota di fondo sanitario regionale vincolato.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) Solo C.E. in quanto tenuti solo a tale adempimento.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

Questioni contabili	Altro
Oss:	Il Collegio ha rilevato e segnalato la mancata corrispondenza tra i dati della piattaforma certificazione dei crediti (PCC) e i dati aziendali in riferimento alle fatture cartacee e elettroniche ricevute; da una prima evidenza le anomalie si sono accertate essere state causate anche da un disallineamento informatico tra il sistema PCC e quello aziendale; inoltre, in merito all'indice di tempestività dei pagamenti si è rilevato un alert, a fronte del quale l'Ente ha avviato una procedura di snellimento dei pagamenti con conseguente riduzione dell'indice di tempestività degli stessi. Il Collegio ha invitato l'Ente ad attivare sistemi di snellimento coerenti alla normativa vigente in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, tali da condurre ad una dematerializzazione delle procedure, ai fini della individuazione delle diverse fasi a cura dei singoli responsabili del procedimento, a garanzia del principio di trasparenza e tempestività dei pagamenti.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 89.715,84
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 3.419.900,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

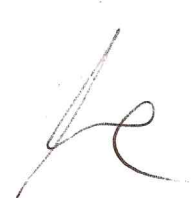
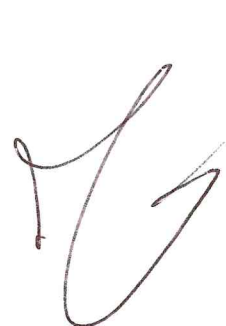
Gli accantonamenti Patrimoniali effettuati in merito al contenzioso sono stati prudenzialmente stanziati a copertura di eventuali stimate soccombenze.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GIOVANNI FALSONE

ANTONINO MAZZAGLIA

SANTA STRANO

